



## ALLEGATO 1 - CAPITOLATO SPECIALE TECNICO

**Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dei terreni di gioco, delle zone a verde, delle superfici in terra rossa e dei campi in erba artificiale a servizio dell'impianto sportivo denominato "CENTRO DI PREPARAZIONE PARALIMPICA" sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29, 00144 Roma, dal 01/01/2019 fino al 31/12/2020.**

**CIG 7714327008**

**Stazione Appaltante:** Comitato Italiano Paralimpico (di seguito detto anche CIP) – via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma – Tel. 06/87973185-3127-3138 – PEC [acquisti@pec.comitatoparalimpico.it](mailto:acquisti@pec.comitatoparalimpico.it)

**Atto autorizzativo:** delibera di Segretario Generale n. 129 del 30/11/2018

**Procedura:** art. 36 comma 2), lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a mezzo Richiesta di Offerta (di seguito anche "RDO") su piattaforma MePA

**Criterio di Aggiudicazione:** minor prezzo ex art. 45, c.4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

**RUP:** Avv. Flavio Caprarelli – Tel. 3342039597 – e-mail: [f.caprarelli@comitatoparalimpico.it](mailto:f.caprarelli@comitatoparalimpico.it)

**DEC:** Arch. Giovanni Saulle – Tel. 3346689312 – e-mail: [g.saulle@comitatoparalimpico.it](mailto:g.saulle@comitatoparalimpico.it)

### Premessa

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito anche "CIP" o "Comitato" o "Stazione Appaltante") intende affidare il servizio di **manutenzione ordinaria dei terreni di gioco, delle zone a verde, delle superfici in terra rossa e dei campi in erba artificiale a servizio dell'impianto sportivo denominato "Centro di Preparazione Paralimpica"** (di seguito anche "Centro" o "CPP"), sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 - 00144 Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il CPP sviluppa una superficie costruita di 6.876 mq. fuori terra e 6.488 mq. entro terra, su di un lotto reale la cui area è di mq. 58.330.

L'area a verde copre una superficie di 18.780 mq.

Gli impianti gioco esterni sono: Campo da calcio a 11; Pista di atletica; n.3 campi da calcio a 5; n.3 campi da tennis in terra rossa; n.1 campo da tennis in sintetico.

Oltre alle attività sportive, l'area esterna prevede delle superfici a verde definite da prato e alberature di medio e basso fusto.

#### **Art.1 Condizioni di affidamento dell'appalto.**

L'Appaltatore dovrà operare nel rispetto delle Leggi elencate nell'Allegato 24 al Capitolato D'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di manutenzione verde pubblico" ai fini della partecipazione al MePa (versione 2.0 – Consip Public novembre 2017), nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi qui richiesti.

#### **Art.2 Oggetto dell'appalto**

Il Presente Capitolato (composto di n. 32 pagine) disciplina l'affidamento del servizio di **manutenzione ordinaria dei terreni di gioco, delle zone a verde, delle superfici in terra rossa e dei campi in erba artificiale a servizio dell'impianto sportivo denominato "Centro di Preparazione Paralimpica"** sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 - 00144 Roma.

L'Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto a suo rischio, con propria organizzazione e gestione, con i propri capitali, attrezzature, macchine, mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi alle maestranze florovivaistiche per la manutenzione delle zone a verde e da maestranze edili per la manutenzione su superfici di gioco in terra rossa e sintetiche, ed in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie.

Si specifica che le attività, descritte nel presente Capitolato esclusivamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere in ogni caso finalizzate ad assicurare il massimo risultato nel pieno rispetto dell'immagine del CIP.

#### **Art. 3 Durata e ammontare dell'appalto**

L'Appalto avrà durata dal 01/01/2019 al 31/12/2020.

**Non è consentita, in alcun caso, la possibilità di tacito rinnovo.**

L'importo massimo stimato è di € 144.000,00 oltre IVA (euro centoquantaquattromila/00) oltre a € 2.880,00 (euro dueottocentoottanta/00) oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da DUVRI che sarà consegnato all'impresa appaltatrice in sede di affidamento.

L'importo contrattualmente convenuto resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'Appalto e comprende tutti i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento anche se non specificamente previsto dal Capitolato, necessari a eseguire a regola d'arte il servizio appaltato.

L'eventuale importo residuo derivante dal ribasso offerto in sede di RDO potrà essere utilizzato per l'ampliamento del servizio ordinario, nonché per le prestazioni straordinarie di cui al successivo articolo 4.

Il CIP si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento del nuovo appalto.

La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dal CIP, fatte salve eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia e dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara.

**L'Appaltatore è obbligato ad accettare la proroga.**

L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 (20%) da parte del CIP, ferme restando le condizioni di affidamento, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione sull'ampliamento, le prestazioni straordinarie, l'estensione o la riduzione del servizio, nei limiti precedentemente indicati, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà del CIP, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Appaltatore. Il CIP si riserva comunque la facoltà di procedere ad una nuova procedura di affidamento dei servizi e delle superfici non comprese nell'appalto in oggetto, senza obbligo alcuno nei confronti dell'Appaltatore.

**Art. 4 Prestazioni straordinarie**

Sono escluse dall'importo concordato per l'affidamento, all'esito della presente RDO, le prestazioni straordinarie (o a chiamata). Dette prestazioni sono gli interventi di manutenzione non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal presente capitolato in occasione di:

- Attività durante i giorni festivi;
- Particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni istituzionali o sportive;
- Ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dell'aree;
- Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Eventi impreveduti quali perdite di impianti idrici ed eventi atmosferici, ecc..;
- Sostituzione delle componenti dell'impianto (idrauliche ed elettromeccaniche), escluso l'anello idrico di adduzione;
- Altri eventi di natura eccezionale.

L'Appaltatore si impegna a fornire al CIP le prestazioni straordinarie o a chiamata, previa accettazione in forma scritta del relativo preventivo di spesa. Gli interventi verranno richiesti, telefonicamente o a mezzo fax/e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato. Il CIP si riserva comunque il diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice delle prestazioni straordinarie.

Le prestazioni straordinarie saranno concordate e computate all'occorrenza con criteri di trasparenza e economicità, in buona fede, sulla base delle condizioni contrattuali praticate all'esito della presente RDO.

**Non sarà in ogni caso ammessa l'esecuzione di prestazioni che comportino spese eccedenti l'importo concordato in sede di RDO per l'espletamento del servizio, senza la preventiva adozione da parte del CIP di apposito provvedimento di assunzione delle suddette spese.**

L'Appaltatore si impegna ad applicare le medesime condizioni riservate al CIP anche a soggetti (Federazioni, Società, Entità Riconosciute, etc...) cui verranno eventualmente affidati in uso le aree interessate (in occasione di attività durante i giorni festivi, eventi sportivi, particolari ricorrenze, convegni, etc...) e che necessiteranno di eventuale attivazione in via autonoma, e previa sottoscrizione di relativo accordo scritto tra le parti, di prestazioni straordinarie.

I suddetti soggetti avranno comunque diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice delle prestazioni straordinarie loro necessarie.

Le prestazioni straordinarie verranno contabilizzate (diminuiti del ribasso percentuale offerto in sede di RDO) utilizzando i seguenti prezzi che formano parte integrante del presente capitolato:

☒ Assoverde ed. 2013-2014 e ed. 2015-2017;

☒ Prezzario DEI – recupero, Ristrutturazione e Manutenzione ed. aprile 2018;

In caso di voci ricorrenti saranno considerate quelle più favorevoli al C.I.P.

Sarà di competenza della Ditta aggiudicataria mantenere gli impianti di irrigazione automatica efficienti e funzionanti, compresa la riparazione, ma in caso di sostituzione delle componenti dell'impianto (idrauliche ed elettromeccaniche) le stesse verranno contabilizzate e conteggiate a parte secondo tariffario, con applicazione dello sconto di gara, previa accettazione in forma scritta del relativo preventivo di spesa.

E' escluso l'anello idrico di adduzione che sarà mantenuto a cura del C.I.P.

#### **Art. 5 Modalità di esecuzione del servizio**

La Ditta appaltatrice dovrà effettuare le prestazioni specificate nel presente capitolato, avvalendosi delle più avanzate tecniche scientifiche nell'ambito del florovivaismo, della gestione dei manti erbosi e della gestione delle superfici in terra rossa negli impianti sportivi. I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere effettuati impiegando maestranze in numero sufficiente all'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni oggetto dell'appalto, durante i giorni lavorativi e secondo le tempistiche individuate dall'appaltatore e concordate con il DEC, anche in relazione alle attività sportive ed istituzionali previste nel Centro, senza in alcun modo intralciare le stesse.

#### **Art. 6 Descrizione della manutenzione su aree a verde**

Si specifica che qualsiasi indicazione riportata nel presente Capitolato è comunque soggetta a variazioni dovute alle necessità d'uso, di coltura e di situazione metereologica e che la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a tutte le piccole opere ed agli interventi imprevedibili o non indicati nel presente capitolato, necessari ad assicurare livelli ottimali di vegetazione e di estetica ornamentale, a garantire il regolare utilizzo delle superfici a verde e a rosso dei campi da gioco:

- SUPERFICI COLTIVATE A PRATO

a) Innaffiamento a pioggia dei prati e delle piante, nella quantità e frequenza ritenute adeguate sulla scorta della propria esperienza, della natura del terreno, della stagione e delle colture in atto. L'innaffiamento verrà eseguito utilizzando l'esistente impianto automatico di irrigazione esistente. L'innaffiamento dovrà inoltre essere effettuato nei momenti più opportuni per non arrecare disturbo ai frequentatori dell'impianto.

b) Falciatura dei prati, da eseguire con impiego di tosatrici meccaniche, nella quantità occorrente che comunque non dovrà essere inferiore ai 26 tagli nell'arco del periodo di manutenzione, restando comunque inteso che tale operazione verrà eseguita ogni qualvolta l'altezza dell'erba

superi i cm. 10-15; il taglio dell'erba dei bordi e delle zone in prossimità delle piante verrà eseguito a mano.

c) Spazzolatura dei prati con scope di acciaio dopo ogni falciatura, con l'onere dell'asporto immediato e del trasporto a discarica di tutti i materiali residui, nonché della ripulitura di quei manufatti e di quelle attrezzature che risultassero imbrattate in dipendenza dell'espletamento del servizio.

d) Mondatura e diserbo eseguiti a mano delle principali e più dannose erbe infestanti e risemina con miscugli di semi di graminacee, da effettuarsi previa energica scarificazione e strigliatura ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, affinché il prato risulti omogeneo e compatto.

e) Concimazione eseguita con prodotti chimici del tipo a lenta cessione che effettueremo non meno di 2 volte all'anno e con l'utilizzazione complessiva annua di almeno 8 q.li di fertilizzanti per ettaro.

f) Trattamenti chimici, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, contro i parassiti dei prati, la muffa, le fusariosi, la sclerotinia ecc. restando inteso che sarà a carico dell'appaltatore l'onere del ripristino delle superfici che fossero deperite a causa di interventi non tempestivi.

- AIUOLE

a) rasatura: per assicurare la conservazione delle aiuole dovrà essere effettuata con appositi taglia erba, la costante rasatura dei manti erbosi. Il lavoro dovrà essere rifinito con falcettature intorno agli alberi, lungo le recinzioni ed i cordoli. i residui del taglio dovranno essere radunati in loco e trasportati allo scarico e successivamente alla pubblica discarica;

b) risemine parziali: in caso di fallanze dovrà essere eseguita una risemina, che potrà essere effettuata utilizzando apposite macchine rigeneratrici dotate di un rullo perforatore munito di fustelle per l'estrazione delle carotine di terreno, oppure previa fresatura del terreno, affinamento dello stesso, concimazione starter, semina a mano di minimo 20 gr/mq di seme, rullatura;

c) scerbatura: nel caso di piccole infestazioni potrà rendersi necessaria la loro estirpazione, manuale. In caso di grave infestazione, dovranno essere utilizzati diserbanti selettivi preventivamente concordati con il DEC.

d) innaffiamento: da effettuarsi, con acqua opportunamente polverizzata tramite l'utilizzo d'impianto d'irrigazione automatico o con attrezzature manuali; le bagnature dovranno essere sufficienti a garantire il mantenimento del prato e delle piante;

e) concimazioni: indicativamente, dovranno essere prevista una fertilizzazioni durante l'appalto, da effettuarsi con fertilizzanti ternari;

f) pulizia: la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle aiuole e dei vialetti interni delle stesse, nonché alla rimozione di qualsiasi tipo di rifiuti esclusi quelli ingombranti, presenti all'interno delle aiuole;

g) manutenzione di eventuali (rispetto alla data di consegna della manutenzione di servizio) nuove superfici, di superfici bonificate o trasformate in aiuole, fino ad una incidenza complessiva del 10% delle attuali superfici, sarà effettuata dalla Ditta appaltatrice senza nulla pretendere a titolo di maggior corrispettivo.

h) trattamenti vari - fungicidi ed insetticidi: durante l'arco dell'appalto potranno essere effettuati interventi curativi; in presenza di insetti dannosi, quali formiche, grillo talpa, nottue, ecc., dovranno essere eseguiti trattamenti insetticidi utilizzando principi attivi che agiscano per ingestione e per contatto; per gli insetti che si trovano al livello delle radici sarà necessario distribuire l'insetticida in quantità superiore tale da permettere, dopo un'abbondante irrigazione, la discesa del principio attivo in profondità;

- SIEPI, AIUOLE FIORITE, CESPUGLI

a) interventi manutentivi: le siepi interne e di recinzione esterna, dovranno presentarsi sempre potate, squadrate e pulite alla base del colletto da infestanti e da rifiuti di vario genere;

b) innaffiamento: da effettuarsi, con acqua opportunamente polverizzata tramite l'utilizzo d'impianto d'irrigazione automatico o con attrezzature manuali; le bagnature dovranno essere sufficienti a garantire il mantenimento del prato e delle piante.

c) concimazioni: il terreno dovrà essere fertilizzato una volta l'anno utilizzando concimi complessi organo-minerali o contenenti azoto a lenta cessione;

d) trattamenti antiparassitari e disinfestazioni per preservare le siepi e le bordure arbustive a foglia caduca o perenne, da parassiti animali e fungini, potranno essere effettuati tutti i trattamenti antiparassitari ritenuti compatibili con l'ambiente circostante e con il tipo di parassita da colpire; in caso di attacco da parte di larve di agrotide, grillo-talpa, cocciniglie, afidi, ecc, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla disinfestazione dell'intera area interessata, anche se il fenomeno sia stato riscontrato solo in singole zone;

- ALBERI A MEDIO ED ALTO FUSTO

a) Innaffiamento a mano degli alberi e degli arbusti previa apertura delle sconature, da effettuarsi nella quantità e frequenza ritenuta adeguata, operando sulla scorta della propria esperienza per le diverse qualità di piante;

b) Verifica delle tutorazioni degli alberi provvedendo al rinnovo dei pali di legno deteriorati e delle legature onde evitare fenomeni di strozzatura.

c) Potatura di tutti gli arbusti all'interno dell'impianto, da eseguire nel periodo invernale fino all'altezza di mt. 2,00, adottando le tecniche del buon giardiniere e rispettando tutte le normative della sicurezza specifiche per la particolare tipologia di rischio. Si utilizzeranno attrezzature sterilizzate per evitare il propagarsi di malattie infettive delle piante.

- AREE DI CONFINE

Le aree bonificate al confine del centro sportivo dovranno essere costantemente mantenute pulite diserbate e decespugliate comprendendo nelle operazioni di manutenzione anche la rimozione eventuali propensioni di vegetazione spontanea tipo rovi e rampicanti vari che dovessero invadere il confine e viceversa.

- DISERBO DEI VIALI E VIALETTI INTERNI

Al fine di mantenere costantemente diserbati i viali e i vialetti del centro sportivo dovrà essere effettuato il diserbo chimico con prodotti registrati all'uso di tutte le erbe spontanee che dovessero crescere lungo i viali e i vialetti a ridosso delle aiuole. Le operazioni prevedono anche l'uso di attrezzature manuali tipo decespugliatori zappette ecc. al fine di rimuovere le erbe disseccate dopo l'intervento chimico. Il formulato da utilizzare dovrà di volta in volta essere concordato ed autorizzato dal Diretto dell'esecuzione del contratto.

### **Art. 7 Descrizione della manutenzione su superfici di gioco**

Si specifica che qualsiasi indicazione riportata nel presente Capitolato è comunque soggetta a variazioni dovute alle necessità d'uso, di coltura e di situazione metereologica:

- CAMPI DA TENNIS E PISTA DI ATLETICA

La manutenzione dei campi da tennis in terra battuta dovrà essere effettuata mediante otturazione di buche nel manto di giuoco, livellamento, innaffiatura eventuale rullatura spazzatura tracciato in plastica. E previsto inoltre:

- il ripristino delle aree di battuta a regola d'arte come previsto nel regolamento della Federazione Italiana Tennis;
- sostituzione del tracciato in plastica del piano di giuoco oppure delle reti centro campo.



- qualora si manifestino eventi atmosferici quali: caldo eccessivo, forti venti, piogge torrenziali, gelo che possono arrecare danni al manto di giuoco, è necessario intervenire urgentemente o con eventuali ripetute innaffiature, oppure con l'apporto di materiali quali "sottomanto e manto" e susseguenti rullature oppure, in caso di gelo, con spandimento di sale.

Per il campo con manto di giuoco in materiale sintetico e la pista di atletica si provvederà, durante la giornata e qualora necessario, alla spazzatura ed in caso di pioggia ad asciugare eventuali ristagni d'acqua, in modo tale da mantenerli sempre agibili.

- CAMPI DA CALCIO A5

a) Spazzolatura del manto con apposito attrezzo trainato da un trattorino equipaggiato con ruote "garden" per evitare danni al tappeto, al fine di rendere omogenea la distribuzione del granulo di gomma;

b) Irrigazione del manto nei periodi caldi e/o secchi ed assolati, al fine di stabilizzare il granulo di gomma nelle varie azioni di giuoco, oltre a rendere la superficie del campo veloce, in funzione dell'effetto scivolo del pallone come sull'erba naturale, inoltre necessaria per ridurre le temperature nel periodo più assolato;

c) Controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane, dopo eventi atmosferici di particolare intensità, con eventuale ricarico del granulo di gomma;

d) Rimozione di agenti contaminanti (foglie, semi, polveri, ecc.) con apposita spazzatrice per evitare l'indurimento del terreno di giuoco;

e) Controllo dell'intasamento del granulo di gomma con eventuale ricarico e spazzolatura come al punto a) al fine di regolarizzare la superficie;

f) Monitoraggio dell'area dischetto calcio di rigore, meglio identificato in un'area circostante di mt. 1,00, con ricarica di intaso prestazionale e controllo corretto dell'incollaggio del dischetto.

- CAMPO IN ERBA NATURALE

a) Falciatura: allo scopo di mantenere il tappeto erboso nelle condizioni migliori dovranno essere eseguiti, con idonee falciatrici, tutti i tagli necessari, circa 45; nei periodi estivi sarà comunque opportuno alzare il taglio in modo sufficiente (max 50 mm.) affinché i raggi solari non provochino bruciature al colletto e alle radici; i residui del taglio dovranno essere, prima del trasporto alla pubblica discarica, radunati in loco.

b) Innaffiamento: la Ditta dovrà effettuare, con irrigatori automatici esistenti, idonee annaffiature con acqua polverizzata; detti irrigatori dovranno risultare, per quantità e qualità, idonei a garantire una perfetta bagnatura di tutte le superfici; le bagnature dovranno essere sufficienti a garantire l'ottimale mantenimento del prato.

c) Concimazioni: dovranno essere previste almeno tre fertilizzazioni durante l'appalto, da effettuarsi nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e novembre;

A titolo indicativo si fornisce una stima delle quantità di unità fertilizzanti da apportare durante l'appalto, per un totale di 15 q.li di concime ternario complesso con azoto a lenta cessione;

- Azoto 280 UF/ha circa;
- Fosforo 50 UF/ha circa;
- Potassio 190 UF/ha circa;
- Magnesio 30 UF/ha circa.

d) tracciatura campo con specifico materiale;

e) Trattamenti antiparassitari – (anticrittogamici – insetticidi – diserbanti): durante l'arco dell'appalto potranno essere effettuati interventi curativi. Pertanto in caso di necessità l'appaltatore dovrà eseguire, trattamenti fungicidi sistemici o di contatto; In presenza di insetti dannosi, quali formiche, grillo talpa, nottue, ecc..., dovranno essere eseguiti trattamenti insetticidi utilizzando principi attivi che agiscano per ingestione e per contatto; Per gli insetti che si trovano al livello delle radici sarà necessario distribuire l'insetticida in quantità superiore tale da permettere, dopo un'abbondante irrigazione, la discesa del principio attivo in profondità.

f) Scerbatura: in caso di grave infestazione, dovranno essere utilizzati diserbanti selettivi preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

## **Art. 9 Libretto di sanificazione ambientale**

- MONITORAGGIO

Ancora prima dell'inizio dei vari trattamenti (insetticidi, rodenticidi e disinfettanti ecc.) la Ditta dovrà provvedere al posizionamento di una rete di stazioni fisse per il monitoraggio di ratti/topi, blatte e zanzare tigre (ove necessario) allo scopo di rilevare siti di maggiore infestazione. Il monitoraggio avrà carattere di continuità e la rete sarà mantenuta attiva per tutto il periodo contrattuale al fine di valutare l'andamento e l'efficacia dei trattamenti ed indirizzare l'operatività

del personale preposto alla sanificazione. Per il monitoraggio dei topi/ratti la Ditta è obbligata al posizionamento di:

- Box-esca (o dispenser) per spazi aperti nei perimetri di pertinenza;
- Trappole adesive o similari per ambienti interni.

Per il monitoraggio delle blatte:

- Trappole specifiche per blatte, adesive con esca o modelli similari ad uso esterno ed interno;

Per il monitoraggio degli alati:

- Dispositivi per ovodeposizione, trappole e feromoni;

Il posizionamento dei dispositivi succitati sarà effettuato in ambiti riparati, nelle cablette (ove possibile) ecc.

I box esca per topi dovranno essere evidenziati dagli altri con apposite etichette.

Per il monitoraggio delle zanzare tigre si farà ricorso al posizionamento di trappole per uova, ove possa essere sospetta la presenza di aedes albopictus (zone vicine alla vegetazione, di ombra, ecc.)

La Ditta dovrà essere in grado di effettuare con immediatezza il riconoscimento dei vari agenti infestanti al fine di predisporre subito gli interventi di controllo.

- DERATTIZZAZIONE

La Ditta è obbligata ad effettuare il servizio secondo i più moderni concetti di lotta integrata. I trattamenti attivi saranno effettuati in numero di 8 durante l'appalto; i primi due dovranno essere attuati ad una settimana l'uno dall'altro. La zona sarà considerata derattizzata quando le esche deposte rimarranno intatte per 10-15 giorni consecutivi. Gli altri si susseguiranno ad intervalli più o meno regolari nell'arco del periodo contrattuale secondo la risultanza del monitoraggio. Per trattamenti "attivi" la Ditta utilizzerà degli appositi dispenser ove depositerà le esche. Queste dovranno essere coformulate con attrattivi eduli e principi attivi diversificati, tutti comunque di 3° generazione.

I trattamenti attivi saranno supportati da azioni indirette di normali entità (reti e protezione di crepe, di passaggi e operazioni similari). In tale ottica la Ditta è obbligata a segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali con necessità di interventi strutturali o comunque di maggiore entità, la cui esistenza può inficiare, anche parzialmente, i risultati degli interventi attivi.

La Ditta è obbligata alla rimozione di residui di esche parzialmente o totalmente consumate nonché di eventuali carcasse e/o carogne di roditori provvedendo al regolare smaltimento secondo le

normative sanitarie vigenti. In ogni caso di ritrovamento e/o presenza di carcasse e/o carogne la Ditta provvederà anche la disinfestazione del luogo e alla deodorizzazione.

- DISINFESTAZIONE INSETTI ALATI

Il controllo di agenti infestanti sarà programmato nel periodo contrattuale con n°4 interventi per ogni edificio, di cui: N° 4 Antilarvali e N° 4 Adulticidi.

I trattamenti antilarvali, per motivi di impatto ambientale, avranno priorità assoluta perché consentono la lotta "mirata" già nel periodo di fine inverno e primavera.

Con l'innalzarsi della temperatura, ed in caso di effettiva necessità, gli interventi antilarvali saranno supportati da quelli adulticidi (periodo estivo) previo accertamento di notevole presenza di adulti.

Per i trattamenti assoluti dovranno essere utilizzati formulati a base chimica di sintesi e biologici .

Per i trattamenti adulticidi saranno utilizzati formulati di Pietrine Sintetiche (Deltametrina, Perimetrina, Tetrametrina, Cipermetrina ecc.) sono assolutamente da evitare miscele estemporanee delle quali non siano scientificamente testati eventuali sinergismi tra più prinC.I.P.i attivi ecc.

In particolari condizioni climatiche (alte temperature e pioggia frequente) può essere previsto l'utilizzo di formulati contenenti più principi attivi ad azione abbattente per gli adulti e antilarvale a lenta cessione formulati flowable. I formulati utilizzati dovranno comunque essere privi di solventi.

Per l'intervento di controllo in ambienti interni saranno preferiti formulati abbattenti non necessariamente a lungo persistenza di azione. Per il trattamento di superfici a verde ornamentale (siepi, arbusti ecc.) è previsto l'uso di Piretroidi ad azione residuale appositamente registrati per tale uso, da irrorare e nebulizzare fino ad una altezza massima di mt. 4-5.

Si specifica che in impianti dotati di piscine, e comunque situati in zone con forte pressione dei parassiti, oltre ai normali trattamenti, potrà essere necessario apporre particolari lampade elettro insetticide, delle dimensioni e quantità idonee, nei luoghi ritenuti strategici per il controllo degli insetti volanti stessi.

Inoltre nell'intero periodo contrattuale dovranno essere espletati:

N° 6 trattamenti in ambiente esterno

N° 8 trattamenti in ambiente interno

Obiettivo delle disinfestazioni è il controllo di blatte, formiche, zecche, pulci, cimici, acari, forbicette, ecc. sia in ambiente esterno che in interno. Per trattamenti esterni saranno utilizzati formulati a base di Pietrine sintetiche in formulazione liquide e da esteri fosforici a bassissimo

impatto ambientale. E' consentito il ricorso, ove possibile e necessario, a termonebbiogeni per la formulazione di nebbie calde. Per trattamenti in ambienti confinati saranno preferiti Piretroidi di sintesi a bassissima tossicità, in formulazioni prive di solventi organici (Flowable). Per ambienti interni particolarmente frequentati dall'uomo il controllo della blatta è consentito esclusivamente con esca trattata in formulazione gel da utilizzarsi tramite particolari strumenti dosatori.

- DISINFEZIONE

N° 8 interventi saranno effettuati previo accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Gli stessi dovranno interessare gli ambienti interni con specifico riferimento a uffici, servizi igienici, servizi logistici e negli ambienti che di volta in volta potranno essere segnalati dai responsabili.

Dovranno essere utilizzati formulati a base di Sali Quaternari di Ammonio o similari salvo prevedere ulteriori formulati per il controllo di particolari patogeni.

- BONIFICA TERRITORIO – PULIZIA

Alcuni interventi previsti (disinfestazione agenti infestanti striscianti, disinfezione) possono in alcuni casi essere inficiati da problemi di scarsa pulizia, accesso di polvere ecc. per cui si rendono necessari interventi a supporto che evitino tali situazioni. La Ditta nel corso dei sopralluoghi ha l'obbligo di individuare le pertinenze interessate e segnalarle al Committente.

- PRODOTTI

Tutti i prodotti relativi a formulati biocidi (disinfestanti, derattizzanti, disinfettanti) di cui si preveda l'impiego, dovranno essere conformi a quanto disposto con D.Lgs 174/2000 e successive modificazioni, registrati presso il Ministero della Salute come "Presidi Medico Chirurgici" (P.M.C.), nonché possedere elevata selettività, bassa tossicità per l'uomo e gli organismi "non bersaglio".

Dovranno altresì essere trasmesse tutte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

### **Art. 12 Personale impiegato nell'esecuzione del servizio**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore in numero sufficiente al fabbisogno.

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva

variazione dei nominativi del personale impiegato. Il personale dovrà essere fisso e, pertanto, non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione al DEC della Stazione Appaltante.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L' Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi precisati nel presente articolo, la Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore e all'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti e (o agli Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali obbligatorie) fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito sia stato saldato.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante ne avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Uguualmente, la Ditta si impegna ad osservare tutte le disposizioni derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi riguardanti l'utilizzazione e l'assunzione della mano d'opera, non che la salvaguardia dei livelli occupazionali.

La Ditta aggiudicataria ricercherà soluzioni per il mantenimento del posto di lavoro del personale attualmente impiegato nell'appalto.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, potrà essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Per tutta la durata del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. Qualora si consti che l'Appaltatore abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad una risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore, tenuto anche conto di quanto disposto dal D.Lgs. 09.04.2008, nr. 81, dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro e DPI personali.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto al servizio dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio.

L'Appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al DEC circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, dovrà essere consegnato al DEC.

E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all'Appaltatore o al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare l'uso di energia elettrica ed acqua.

Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente le aree del committente.

### **Art. 13 Attrezzature e locali di ricovero delle stesse**

L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche devono essere compatibili con l'uso nelle aree interessate, devono avere un tasso di rumorosità ridotto, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Nel corso del rapporto contrattuale, la Ditta appaltatrice provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla custodia di tutte le attrezzature e dei materiali utilizzati per l'effettuazione del servizio, secondo le norme di legge vigenti in materia.

Sarà a cura e a spese della Ditta appaltatrice provvedere al deposito ed alla custodia delle attrezzature e dei materiali nonché all'allestimento degli spogliatoi del personale impiegato nell'appalto.

L' Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature per le quali dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

Il CIP nei limiti della disponibilità dell'impianti sportivo, metterà a disposizione della Ditta appaltatrice appositi locali riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi.

Detti locali, sia che vengano messi a disposizione dal CIP o che vengano installati a cura e spese della Ditta appaltatrice, dovranno essere adeguati alla normativa vigente, secondo la destinazione d'uso dei locali medesimi.

L'impresa sarà responsabile dei locali assegnati nonché della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche che dei prodotti utilizzati.

Il CIP non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Il CIP è manlevato da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante, conseguente e connessa a quanto indicato ai commi precedenti.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di apporre appositi cartelli identificativi e scritte sui mezzi operativi e le attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.



Tutti i materiali, i mezzi ed i dispositivi di protezione individuale dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia nonché essere facilmente individuabili per ogni verifica e controllo da parte delle A.S.L. e/o di altre Autorità competenti.

L'uso dei loghi del CIP sotto qualsiasi forma è tassativamente vietato, salvo autorizzazione scritta da parte del CIP stesso.

Sono a carico del Comitato, nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione dell'appalto, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, restando inteso che l'utilizzo di tali elementi, nonché dei locali o spazi eventualmente assegnati avviene nell'interesse dell'Appaltatore ed a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi, restando impregiudicato il diritto di rivalsa per danni derivanti dall'utilizzo improprio od incauto da parte dell'Appaltatore stesso o suoi aventi causa.

#### **Art. 14 Forniture e gestione delle sostanze potenzialmente pericolose**

Sono a totale carico dell'Appaltatore le forniture occorrenti per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

E' obbligo dell'Appaltatore di utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti.

Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'impresa aggiudicataria nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire durante il servizio oggetto dell'appalto:

- ☒ trasmissione dell'elenco delle sostanze immagazzinate e/o utilizzate presso l'impianto e delle relative schede di sicurezza, ove siano evidenziate le eventuali qualifiche necessarie all'utilizzo;
- ☒ trasmissione stima dei quantitativi mediamente immagazzinati presso gli impianti;
- ☒ presenza delle schede di sicurezza sul posto limitatamente alle sostanze in elenco;
- ☒ alla trasmissione di una relazione semestrale in merito ai consumi delle sostanze dichiarate;
- ☒ a garantire condizioni di stoccaggio adeguate per le sostanze immagazzinate, in modo da prevenire versamenti, in relazione alle indicazioni delle schede di sicurezza;
- ☒ a fornire presso i luoghi di stoccaggio adeguati strumenti per intervenire in caso di versamento accidentale;
- ☒ a fornire evidenza delle eventuali qualifiche necessarie all'utilizzo delle sostanze che lo richiedano.

L'Appaltatore dovrà elencare, prima dell'esecuzione del servizio, i prodotti che intende utilizzare e successivamente dovrà comunicare al DEC ogni eventuale sostituzione operata nel corso del

contratto. Qualora l'Appaltatore ometta tali comunicazioni e, ad un controllo del CIP, si rilevino prodotti difformi e non rispondenti ai requisiti richiesti, il CIP applicherà la relativa penale e potrà richiedere i danni e la rescissione del contratto.

#### **Art. 15 Raccolta rifiuti**

La Ditta appaltatrice deve garantire la corretta gestione dei registri di carico/scarico rifiuti e dei formulari di accompagnamento, utilizzando gli appropriati modelli di cui alla normativa vigente in materia. La Ditta appaltatrice deve inoltre garantire:

- ☒ trasmissione dei volumi dei rifiuti gestiti (trasportati/smaltiti) per tipologia di codice CER. Tali dati, estrapolati dai registri di carico/scarico, dovranno essere trasmessi entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stato reso il servizio di pulizia alla Direzione degli impianti che provvederà all'invio della documentazione all'Ufficio Qualità Ambientale;
- ☒ trasmissione delle proprie autorizzazioni relative al trasporto e/o stoccaggio e/o smaltimento dei rifiuti;
- ☒ trasmissione dei documenti relativi ad eventuali convenzioni stipulate tra il fornitore ed altre organizzazioni incaricate del trasporto/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti; in tal caso trasmissione autorizzazioni di legge delle organizzazioni convenzionate;
- ☒ fornitura di adeguati contenitori per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti immagazzinati presso l'impianto.

#### **Art. 16 Il Referente dell'Appaltatore**

Per la regolare esecuzione, l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, deve nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio. Il Referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. adeguata preparazione e formazione professionale, anche in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio;
3. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
4. reperibilità almeno dalle h. 9,00 alle ore 19,00 nei giorni lavorativi e durante le prestazioni straordinarie;

Il CIP si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal CIP dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento o assenza del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al RUP ed al DEC, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Il CIP si riserva di chiedere la sostituzione del Referente o del sostituto, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.

Il referente dovrà mettere a disposizione e comunicare al CIP un numero telefonico e l'indirizzo e-mail di assistenza da contattare in caso di necessità.

Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà comunicare un numero di fax o un indirizzo di posta elettronica attivo 24/24h.

#### **Art. 17 Norme specifiche in materia di sicurezza**

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare al CIP il nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il quale dovrà armonizzare il piano di sicurezza della Ditta con quello di coordinamento fornito dalla stazione appaltante e fornirne copia al DEC ed al CIP.

Nel caso di servizi o lavori che dovessero interessare, oltre a quelli eseguiti dalla Ditta appaltatrice, più attività lavorative o sportive con o senza presenza di pubblico il ruolo di coordinamento, previsto dal D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i., verrà svolto dal C.I.P. in particolare negli impianti sportivi soggetti al D.M. 18 marzo 1996 l'impresa aggiudicataria dovrà fare riferimento al piano di sicurezza ed al gestore, nominato dal C.I.P. ai sensi dell'art. 19 del decreto in parola.

A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà, quotidianamente, compilare i registri, per il coordinamento delle diverse attività lavorative, custoditi presso la Direzione dell'impianto.

L'ordine formulato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà essere notificato per iscritto all'impresa e dovrà contenere ogni elemento utile alla individuazione di eventuali fonti di rischi; tale ordine dovrà essere verificato per i provvedimenti di competenza dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa stessa.

In tal caso detto Responsabile riveste il ruolo di Responsabile dell'esecuzione delle opere ai fini della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

La Ditta appaltatrice, nel caso in cui reputi che l'esecuzione di particolari ordini di servizi possa compromettere il buon andamento del servizio, dovrà redigere apposita relazione per informare tempestivamente il C.I.P.

Qualora non ottemperi a quanto sopra, alla Ditta stessa sarà imputata ogni e qualsivoglia responsabilità derivante, connessa o conseguente a ciascuna azione od omissione relative all'ordine di servizio in questione.

La Ditta affidataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

La Ditta affidataria deve inoltre imporre al personale il rispetto della normativa di sicurezza.

La Ditta affidataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Compete inoltre alla Ditta affidataria la nomina delle figure responsabili quali:

- R.S.P.P.;
- R.L.S.;
- Addetti all'emergenza;
- Addetti antincendio;
- Addetti pronto soccorso;
- Incaricato (da parte del datore di lavoro dell'appaltatore) del coordinamento per la sicurezza.

L'appaltatore è tenuto a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività.

Il C.I.P. fornirà le informative di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed il piano di emergenza.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nella sede oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'Appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro 10 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'Appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

#### **Art. 18 Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

L'esecuzione del servizio sarà effettuata sotto il diretto controllo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (indicato nel presente capitolato anche semplicemente come "DEC").

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ex sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. è l'Architetto Giovanni Saulle.

#### **Art. 19 Norme di tutela del personale**

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore si obbliga quindi a presentare su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributive ad esibire in qualsiasi momento a richiesta del CIP tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Il CIP non è tenuto a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dall'Appaltatore non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dal CIP, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. di categoria del 25.5.2001 e successive integrazioni.

#### **Art. 20 Interruzione del servizio per sciopero**

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

#### **Art. 21 Cause di forza maggiore**

Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione del servizio effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte a evitarle.

Gli impedimenti alla regolare esecuzione del servizio che l'Appaltatore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati al CIP entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'inizio del loro avveramento, a pena di irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali e del verificarsi delle cause di risoluzione del contratto.

#### **Art. 22 Divieto di cessione del contratto e subappalto**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato.

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso il CIP la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti.

Il CIP non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con il CIP e regolati dal presente Capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte al CIP.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte del CIP.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il CIP da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi aventi causa.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dal CIP inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse del CIP; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte del CIP né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 23 Penali**

Il servizio deve svolgersi secondo le norme del presente Capitolato Speciale di gara. In particolare saranno sanzionate le violazioni riguardanti i seguenti aspetti:

- qualità del servizio non conforme a quanto prescritto dal presente Capitolato;
- irregolarità a seguito dei controlli effettuati dal C.I.P.;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- impiego del personale non corrispondente a quanto prescritto dal Capitolato.

Per ogni inadempienza, riconducibile a singole prestazioni non effettuate o ultimate in ritardo, il C.I.P. applicherà una penale il cui importo potrà variare da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) fino a € 5.000,00 (euro cinquemila/00) secondo la gravità, discrezionalmente valutata.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

a) Formale contestazione del mancato adempimento da parte del RUP;

b) Diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per il CIP in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie contro-deduzioni, pena l'applicazione



delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

c) Applicazione penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del RUP, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità. Il DEC dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità, la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno ed a spese dell'Appaltatore.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività del centro sportivo, saranno addebitate alla Ditta appaltatrice eventuali spese sostenute dal C.I.P. per evitare il disservizio.

In caso di reiterate inadempienze sarà facoltà del C.I.P. procedere alla risoluzione del contratto per inadempienza secondo quanto successivamente specificato.

#### **Art. 24 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione**

Sono ammessi alla procedura in oggetto gli operatori economici di cui all'art. 45 D.Lgs 50/2016.

Sarà possibile soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale attraverso l'istituto dell'avvalimento, ex art. 89 D.Lgs 50/2016.

**Costituiscono motivo di esclusione i contenuti ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..**

#### **Art. 25 - Sopralluogo**

**Il sopralluogo delle aree interessate alle prestazioni oggetto dell'appalto è obbligatorio.**

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla RDO.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro 3 gg lavorativi antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte, previo appuntamento, contattando il RUP Avv. Flavio Caprarelli ai seguenti numeri telefonici: 06.87973129-3127-3185 cell. 334/2039597.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico della Ditta concorrente o da soggetto diverso purché munito di apposita delega.

Nel corso del sopralluogo potrà essere consegnato un supporto informatico contenente eventuale documentazione tecnica richiesta dall'appaltatore.

All'esito del sopralluogo verrà rilasciata la relativa attestazione di partecipazione da parte dall'incaricato del CIP.

#### **Art. 26 - Documentazione di gara**

**Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto sono richiesti i seguenti documenti che dovranno recare la firma digitale del legale rappresentante o del/i procuratore/i del legale rappresentante, in tal caso, andrà allegata agli atti copia della relativa procura rilasciata nei termini di legge:**

- a) dichiarazione bancaria, in originale, emessa da primario istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della D.Lgs. n. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria della società ai fini dell'eventuale assunzione del presente appalto recante indicazione del relativo CIG;
- b) garanzia a corredo dell'offerta: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere costituita alternativamente secondo le seguenti modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che l'importo della cauzione è ridotto al 1% per le imprese concorrenti in possesso del sistema di qualità ai sensi delle norme europee di cui all'articolo 93, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016. In tale caso l'impresa concorrente è tenuta ad allegare alla garanzia la certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità.
- c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura (cauzione definitiva), richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; potrà essere contenuta nel testo della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui al precedente paragrafo (cauzione provvisoria).

- d) il presente Capitolato Tecnico Speciale (Allegato 1);
- e) attestazione di partecipazione al sopralluogo rilasciato dall'incaricato del CIP;
- f) l'offerta economica (Allegato 2), compilata secondo il modello fornito dal CIP

In caso di RTI, la documentazione sopra riportata dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 27 - Criterio di aggiudicazione**

Minor prezzo, ai sensi dell'art. 45, c.4, lettera b del D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 28 Garanzia definitiva**

L'Appaltatore dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 una garanzia fideiussoria nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale, in favore del CIP.

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata presentazione della garanzia comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione a tutela dell'interesse del C.I.P.

Nel caso suindicato la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente secondo in graduatoria.

Lo svincolo della garanzia definitiva verrà effettuato a seguito della preventiva consegna, da parte dell'Appaltatore all'istituto garante, del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni rilasciato dal CIP.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro.

## **Art. 29 Assicurazione**

L'Appaltatore, per fatto proprio o di un suo dipendente, è espressamente obbligato per ogni danno, sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di essere in possesso di una polizza di assicurazione di responsabilità civile.

La suddetta polizza dovrà inoltre assicurare la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose per un massimale unico minimo di € 5.000.000,00 per sinistro e per persona.

Resta, tuttavia, inteso che tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcire da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.

Detta polizza dovrà comprendere tutte le richieste di risarcimento danni eventualmente presentate da terzi nei confronti del CIP per fatti o atti riconducibili all'esercizio dell'attività dell'Appaltatore oggetto del presente capitolato, fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi. La polizza dovrà indicare che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esecuzione sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso - alle cose di proprietà del CIP e deve avere durata non inferiore a quella del servizio.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo, per tutta la durata del servizio, è condizione essenziale per il CIP e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto ai sensi del successivo articolo 30.

## **Art. 30 Risoluzione**

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora si sia verificato un incidente o una grave anomalia;
- c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

- d) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche del presente capitolato;
- e) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f) in caso di impiego da parte dell'Appaltatore di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- h) interruzione non motivata del servizio;
- i) subappalto non autorizzato;
- j) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Appaltatore nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad esso del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

### **Art. 31 Recesso**

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni solari, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

### **Art. 32 Fatturazione**

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore verrà erogato attraverso canone mensile, previo riscontro positivo in merito ai servizi offerti da parte del RUP, a 30 giorni dalla presentazione di fattura elettronica ex DM n.55 del 03/04/2013, intestata al Comitato Italiano Paralimpico – Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma – C.F./P. IVA 14649011005 - Codice Univoco Ufficio **5U8YZR**; l'importo verrà corrisposto esclusivamente dopo aver operato il controllo sulla regolarità contributiva dell'Appaltatore (DURC) e della sua regolare posizione presso l'Agenzia delle Entrate, sul conto corrente dedicato indicato dall'Appaltatore ex L.136/2010 e s.m.i.

Il CIP è soggetto alla scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), ex Decreto Legge n. 50 del 24/4/2017, convertito con Legge n.96 del 21/6/2017.

I pagamenti relativi alle prestazioni straordinarie verranno corrisposti insieme al primo canone utile successivo all'esecuzione delle stesse, previa presentazione di specifica fattura e rilascio del relativo Certificato di Regolare Esecuzione da parte del DEC.

### **Art. 33 Trattamento dati personali**

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del CIP dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. e GDPR. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali del CIP.

### **Art. 34 Precisazioni**

Il CIP si riserva la facoltà di non affidare il servizio in relazione alle disponibilità di bilancio e alla relativa copertura finanziaria, di non prendere in considerazione un'offerta nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui al presente documento e in tutti gli altri documenti comunque richiamati, di non prendere in considerazione un'offerta che sia sottoposta a condizione, nonché un'offerta incompleta e/o parziale, di non procedere all'affidamento nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

Il CIP si riserva il diritto di sospendere, reindire o revocare la presente trattativa diretta senza fornire motivazione.

IL CIP si riserva infine la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti e/o documenti ritenuti a suo insindacabile giudizio necessari per l'assegnazione dell'appalto.

Unitamente al documento di stipula generato dal MePA, il presente Capitolato e tutti gli altri documenti richiamati, sottoscritto con firma digitale valida dall'Appaltatore in sede di RDO, terrà luogo del contratto.

### **Art. 35 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti richiamati, si fa riferimento alle condizioni generali dell'iniziativa MePA, nonché a quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia.

### **Art. 36 Imposte e tasse**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse presenti e future inerenti l'appalto, compresa la tassa per la registrazione del contratto.

**Art. 37 Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente appalto sarà competente il Foro di Roma.

IL RUP

Avv. Flavio Caprarelli